

## **Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55 D. Lgs.117/17**

### **per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione delle attività di Housing Led/gestione alloggi ponte per l'emergenza abitativa – QUOTA FSR EMERGENZA COVID-19**

#### **Richiamate:**

- le deliberazioni della Regione Emilia Romagna n. per programmi finalizzati COVID ai sensi delle dgr 1283/2021 e della determinazione regionale n 7756/2021 allegato 4
- la deliberazione di giunta dell'Unione Val d'Enza che approva il PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE TRIENNIO 2018-2020, APPROVAZIONE PROGRAMMA ATTUATIVO 2021 - ZONA SOCIALE VAL D'ENZA, AMBITO DISTRETTUALE DI MONTECCHIO EMILIA n. 58 del 10/06/21

**Premesso** che in questi due anni, in stretta connessione con l'emergenza sanitaria in atto, il mantenimento e l'accesso a nuove abitazioni si è reso sempre più difficile in particolare per persone singole e nuclei familiari in condizioni di crescente disagio sociale e povertà da reddito, prive di risorse e riferimenti significativi e che tale situazione ha portato ad avere sempre più persone in situazione di emergenza abitativa, in particolare da ottobre 2021

#### **Considerato che**

- con Housing Led si intende un sistema di intervento che prevede l'ingresso di una persona o del nucleo all'interno di un appartamento e il supporto di un'equipe multidisciplinare che accompagna la persona fino a quando sarà necessario, nel suo percorso di riconquista dell'autonomia e del benessere;
- tale approccio implica un lavoro con la comunità e con il territorio che va ad individuare le risorse e collabora a creare/rinsaldare quelle reti sociali che sostengono e supportano i processi verso l'autonomia dei cittadini

### **L'UNIONE VAL D'ENZA INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione delle attività Housing Led da realizzarsi in diversi punti dell'Unione

#### **Art. 1 – Ente procedente**

Unione Val d'Enza

Sede operativa: Via XXIV Maggio 47

Cap 42027 - Bibbiano

Pec: segreteria.unionevaldenza@pec.it

#### **Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento e Definizioni**

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”. e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;
- L.R. n.2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;-
- L.R. 24/16. Misure di sostegno alla povertà e sostegno al reddito”,

## **Definizioni**

**Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell’Avviso pubblicato;

**Idea Progettuale:** prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;

**Proposta progettuale:** schema di proposta elaborato dal tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;

**Progetto operativo/definitivo:** progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti dell'oggetto dell'Avviso;

**Enti del terzo settore (E.T.S.):** i soggetti del Terzo settore, di cui all’art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;

**Soggetto attuatore:** l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Ati/Rti) chiamato a realizzare le attività progettuali.

2. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

## **Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento**

Ai sensi dell’art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la responsabile dell’Ufficio di Piano dell’Unione Val d’Enza , dott.ssa Simona Bigi

## **Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse**

Il presente Avviso è finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari al supporto di cittadini e nuclei familiari che versano in condizione di emergenza abitativa, oltre che al reperimento di risorse utili alla realizzazione di tali interventi.

L’obiettivo è quello di offrire una stabilità abitativa seppure temporanea che sia un punto fermo per un successivo incremento del livello di integrazione sociale, per il raggiungimento di una maggiore autonomia e capacità di autodeterminazione degli utenti, in grado poi di accedere con risorse proprie a nuovo alloggio. L’Housing Led indica le strategie che promuovano forme di residenzialità combinate con servizi di assistenza, cura, supporto sociale e accompagnamento verso l’autonomia.

Unione Val d'Enza ha avviato alcuni progetti sperimentali di abitazione o coabitazione temporanea nei territori di San Polo d'Enza e Montecchio Emilia (2 appartamenti) nel corso degli ultimi due anni dando risposta a 4 nuclei familiari.

Con il presente avviso si richiede che gli enti interessati riescano a dare continuità alle attività ad oggi realizzate garantendo

- a. la messa a disposizione di almeno un altro appartamento ove realizzare gli obiettivi di cui al presente articolo;
- b. la gestione degli appartamenti (sia quelli già attivi che quelli di nuovo reperimento) in termini di manutenzioni ordinarie;
- c. l'accompagnamento educativo degli inquilini verso progetti di autonomia in collaborazione con i Servizi sociali territoriali di Unione, la mediazione sociale tra gli inquilini laddove si rendesse necessario, il monitoraggio e la valutazione. Dovranno essere sottoscritti patti con gli utenti che si assumono impegni relativi e commisurati al proprio progetto individuale

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

#### **Art. 5 – Durata**

Tenuto conto della natura innovativa della progettazione oggetto del presente avviso, è necessario individuare un partner che possa collaborare con continuità e per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere uno sviluppo del progetto, il suo monitoraggio e la valutazione degli esiti. Si prevede una durata biennale a fare tempo dalla chiusura del tavolo di coprogettazione (approssimativamente fine marzo 2022), con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni se persisteranno le condizioni. Alla scadenza del periodo di attività individuato dal progetto esecutivo presentato alla conclusione dei tavoli di lavoro, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla risoluzione della convenzione in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore.

#### **Art. 6 Modalità di copertura spese**

Il rimborso spese totale previsto a copertura del progetto, come da risorse stanziare, è pari ad € **95.894,00**. Eventuali altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione dei medesimi obiettivi di cui all'articolo 4 confluiranno nel tavolo di coprogettazione senza ricorrere a successivi avvisi, pertanto il valore del rimborso spese potrà subire una variazione in aumento, se ritenuto necessario per il rispetto dei vincoli di progetto.

L'importo massimo riconoscibile, a titolo di rimborso spese, come da risorse definitivamente stanziare, sarà indicato in Convenzione, con la quale verrà disciplinata la collaborazione, tenuto conto delle risorse complessive messe a disposizione dall'E.T.S. selezionato.

L'Ente si riserva la facoltà di ampliare e/o integrare la Convenzione che verrà stipulata con il soggetto selezionato per la co-progettazione di cui al presente avviso.

2. Nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

3. Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso pubblico che possono essere ricondotte a titolo esemplificativo e non vincolante per l'ente alle seguenti voci: manutenzioni ordinarie derivanti dalla gestione degli appartamenti, spese per personale educativo, costi per pasti ed eventuali trasporti, materiale di consumo che dovesse rendersi necessario per le attività, costi generali legati alla gestione del progetto, oneri relativi alle spese per l'assicurazione contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento del servizio, nonché la responsabilità civile verso terzi (ex art. 4 L.266/91) e eventuali oneri relativi alla stipula di assicurazione a copertura di eventuali danni cagionati dalle persone oggetto di accompagnamento educativo e dal personale, negli alloggi, verso cose o terze persone.

#### **Art. 7 – Fasi della procedura di Co-progettazione**

Unione Val d'Enza con il/i partner selezionati darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti:

1. gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste
2. gli indicatori di monitoraggio e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del **progetto operativo**. Il progetto dovrà dunque contenere il **piano economico-finanziario**, **l'assetto organizzativo degli interventi**, il **sistema di monitoraggio** e di **valutazione**. Unione Val d'Enza, tramite i responsabili dell'Ufficio di Piano e dei Servizi sociali territoriali, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte di Unione Val d'Enza, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo la stessa Unione

#### **Art. 8 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione**

Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato e si sviluppa secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotto da Unione Val d'Enza.

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

##### FASE 1 - Individuazione del soggetto partner

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla coprogettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica-professionale di cui all'art.10;
- valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica, nominata con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione

delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri di cui ai successivi articoli;

- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla Fase 2 della procedura.

### FASE 2 – Co-progettazione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella Fase 1 che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal presente Avviso. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP, da referenti di Unione Val d'Enza e dal rappresentante legale del Soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici.

Il progetto definitivo dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovazione e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- d) definizione dell'organizzazione del servizio

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per Unione Val d'Enza, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, Unione Val d'Enza si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

### FASE 3 - Stipula della convenzione tra Unione Val d'Enza ed il soggetto selezionato

Conclusa la precedente fase 2, Unione Val d'Enza procede a stipulare una convenzione con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi. La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a. oggetto e durata;
- b. il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- c. le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- d. gli impegni dell'Ente attuatore partner e gli impegni dell'Unione;
- e. le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- f. i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Unione Val d'Enza si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

I soggetti coinvolti nella progettazione esecutiva e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 9.

### **Art. 9 Formalizzazione del costituendo partenariato e ruolo del capo-fila**

1. I soggetti che in sede di co-progettazione sono stati designati a concorrere all'attuazione del progetto operativo assumono il ruolo di partner nella fase di progettazione esecutiva e sono tenuti a perfezionare e formalizzare la medesima partnership mediante la sottoscrizione di apposito contratto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) nella successiva fase di coprogettazione (FASE 2).
2. Il Contratto costitutivo di ATS di cui al comma 1 disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva.
3. Nelle more della stipula del contratto costitutivo di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno dei partner della costituenda ATS assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ed esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva.
4. Il partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila della costituenda ATS assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso a finanziamento.

### **Art. 10 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione**

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017.
2. I soggetti di cui sopra possono partecipare anche in forma di raggruppamento, anche non formalizzato. Tutti i soggetti raggruppati devono comunque possedere i requisiti oggettivi previsti dall'avviso e dalle singole manifestazioni di interesse.
4. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei **requisiti** sotto elencati:

#### **a. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:**

–non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art.80 del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

- essere iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del codice del terzo settore

**b. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali** congruenti con le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

**c. Capacità tecnico-professionale**

- **Comprovata esperienza:** aver gestito negli ultimi 3 anni progettazioni sull'emergenza abitativa, housing led, housing first e avere la disponibilità degli immobili come specificato all'articolo n. 4 del presente Avviso.

- **Capacità di investimento in servizi aggiuntivi e migliorativi** da realizzare attraverso il cofinanziamento del soggetto del privato sociale.

- individuazione di un **Coordinatore di progetto** con maturata esperienza in progetti analoghi da almeno 2 anni

**Art. 11 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

1. L'istanza di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (**All.1**), deve obbligatoriamente essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata, anch'essa firmata digitalmente dal legale rappresentante:

**a.** Elenco e sintetica descrizione delle **pregresse e documentabili esperienze svolte** nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione; breve **relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato**, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente), l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione e l'indicazione del coordinatore di progetto, con una breve descrizione della maturata esperienza in progetti analoghi (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 1A**);

**b.** Idea progettuale - contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili e coerenti con le finalità del progetto dettagliate all'art. 4 del presente avviso (dim. max come da schema-tipo di cui all'**All.1B**);

**c.** Eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All.1C**);

In caso di partecipazione alla procedura in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente :

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;

- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

**d.** nominativo ed eventuale curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;

**e.** copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità.

3. L'istanza di partecipazione, da indirizzare ad Unione Val d'Enza indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione delle attività di Housing Led" deve essere presentata a pena di esclusione entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2022** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC : [segreteria.unionevaldenza@pec.it](mailto:segreteria.unionevaldenza@pec.it). Non saranno ammesse manifestazioni di interesse trasmesse con modalità differenti rispetto a quella suindicata.

4. Unione Val d'Enza declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

5. I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

#### **Art. 12 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

1. Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, le proposte progettuali, che dovranno essere redatte come indicato negli allegati tipo 1A, 1B e 1C, saranno valutate da apposita Commissione nominata dal RUP successivamente alla scadenza del termine fissato per la loro presentazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato.

2. La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio massimo sarà quella selezionata per passare alla fase operativa.

I 100 punti saranno così distribuiti:

competenza interna all'organizzazione	25
esperienza maturata negli ambiti attinenti la coprogettazione	25
qualità delle idee e proposte progettuali	25
consistenza dell'apporto alla fase esecutiva	25
<b>totale punti</b>	<b>100</b>

3. Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà discrezionalmente a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente Giudizio corrispondente

1.0 ottimo

0.9 distinto

0.8 molto buono

0.7 buono

0.6 sufficiente

0.5 accettabile

0.4 appena accettabile

0.3 mediocre

0.2 molto carente

0.1 inadeguato

0.0 non rispondente o non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

4. La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

5. A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa al punto 3. "Aspetti qualitativi inerenti la gestione dell'attività".

3. La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto verrà selezionata per lo sviluppo della fase 2 "coprogettazione del progetto definitivo" di cui all'articolo 7 del presente Avviso. L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito [www.unionevaldenza.it](http://www.unionevaldenza.it)

### **13. Tavolo di co-progettazione**

1. il soggetto selezionato, singolo o associato, con il miglior punteggio nella graduatoria di merito parteciperà al Tavolo di coprogettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e soggetto attuatore designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

3. Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di coprogettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati nel presente avviso.

4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà

- a) intraprendere un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in graduatoria
- o b) revocare l'intera procedura.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

6. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

7. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

#### **14. Convenzione**

1. Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, il soggetto attuatore sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (Allegato 2).

2. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra Unione Val d'Enza e soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

3. Con la stipula della Convenzione, Unione Val d'Enza inviterà il Soggetto selezionato/attuatore a:

- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;
- costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione.

4. Unione Val d'Enza si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

5. La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali.

Nello specifico, Unione Val d'Enza trasferirà al soggetto attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

6. Il soggetto attuatore sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati

#### **15. Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese**

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti relativi alle spese sostenute.
2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto e/o ai suoi incaricati.
3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione.
4. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. Unione Val d'Enza si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.
5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.
6. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità del progetto è pari ad € 95.894,00 dietro presentazione della documentazione dell'attività e delle spese effettivamente sostenute comprese le spese generali e di progetto fatti salvi eventuali altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione del medesimo progetto di cui all'art. 6 del presente avviso
7. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere, oltre a un monitoraggio costante del progetto, anche alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha lo scopo di dimostrare il conseguimento dei risultati gestionali posti alla base del progetto

#### **Art. 16 - Informazioni**

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Unione Val d'Enza al seguente recapito telefonico: 0522243714 oppure alla seguente e-mail [ufficiodipiano@unionevaldenza.it](mailto:ufficiodipiano@unionevaldenza.it). Ai quesiti di interesse generale, che dovranno essere presentati a mezzo PEC all'indirizzo: [segreteria.unionevaldenza@pec.it](mailto:segreteria.unionevaldenza@pec.it) entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di scadenza delle domande, nel rispetto dell'anonimato, verrà data pubblica risposta nella pagina <http://www.unionevaldenza.it/servizi/avvisi>

#### **Art. 17 – Trattamento dei dati personali – Informativa**

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Unione Val d'Enza ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec [segreteria.unionevaldenza@pec.it](mailto:segreteria.unionevaldenza@pec.it), e-mail: [segreteria@unionevaldenza.it](mailto:segreteria@unionevaldenza.it); tel. 0522-243711, fax 0522-861565;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è LEPIDA SPA ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: [segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it) tel. 0516338800; mail [segreteria@lepida.it](mailto:segreteria@lepida.it);
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione all'avviso e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione Val d'Enza implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) REGOLAMENTO (UE) 2016/679;
- i) il RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI E' L'AGGIUDICATARIO.

#### **Art. 18 – Pubblicità e documenti della selezione**

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Unione Val d'Enza, alla pagina <http://www.unionevaldenza.it/servizi/avvisi> e sull'albo pretorio dell'Ente. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.
2. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale [www.unionevaldenza.it](http://www.unionevaldenza.it)
3. Allegati al presente avviso:

- Allegato **1**: Istanza di partecipazione
- Allegato **1A**: Curriculum Esperienziale e Presentazione caratteristiche strutturali e organizzative;
- Allegato **1B**: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);
- Allegato **1C**: Eventuale dichiarazione di raggruppamento
- Allegato 2 Convenzione

#### **Art. 19 – Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna che dovranno essere presentati a mezzo PEC all'indirizzo: [segreteria.unionevaldenza@pec.it](mailto:segreteria.unionevaldenza@pec.it) entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di scadenza delle domande termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010.